CGIL FISAC CIDA **DASBI** fabi Fiba CISL

INCONTRO DEL 14 GIUGNO 2012

Si è tenuto oggi l'incontro per una prima analisi delle bozze dei testi di un possibile accordo concernente le ricadute del Decreto Monti sul pensionamento d'ufficio, la previdenza complementare, gli anticipi sull'IFR e per avviare il negoziato in materia di efficienza aziendale per l'anno 2012.

Il Segretario Generale, in apertura, ha sottolineato come la **previdenza complementare** costituisca un **problema centrale per l'Amministrazione** e che l'obiettivo da perseguire, insieme ai sindacati, è quello di procedere ad ulteriori miglioramenti dell'attuale schema pensionistico con l'intento di definire a regime un **sistema solido, adeguato e sostenibile**. Ha dichiarato, inoltre, che l'incontro odierno apre, da un lato, una fase conclusiva della trattativa per evitare che vi siano ricadute negative del decreto Monti sul personale, dall'altro, il negoziato in materia di efficienza aziendale.

Sui testi proposti il tavolo sindacale, in ottica costruttiva, ha svolto alcune considerazioni critiche relativamente a vari aspetti.

In primo luogo, nell'ambito della parte relativa alla previdenza complementare, è stata sottolineata l'esigenza di esplicitare nell'accordo:

• l'obiettivo di colmare progressivamente il divario esistente tra le varie generazioni, con l'intento di **uniformare i regimi attualmente previsti per pre e post '93**;

• la chiara definizione del ruolo e dei compiti della Commissione paritetica – fortemente voluta dalle scriventi OO.SS. – che sarà chiamata a condurre, in tempi ragionevoli, i necessari approfondimenti tecnici in merito al regime vigente;

• l'impegno pieno dell'Amministrazione a **garantire** sotto tutti i profili **le posizioni individuali**.

Sono state altresì formulate dalle Organizzazioni Sindacali alcune proposte puntuali di miglioramento dello schema informativo ipotizzato dalla Banca; si tratta, nel dettaglio, di richieste concernenti, ad esempio, la copertura pensionistica pubblica e complementare, l'impatto fiscale sulle varie prestazioni, il riscatto della posizione.

Sulla riformulazione dell'articolo sul collocamento a riposo d'ufficio (art. 79 I parte e art. 100 II parte), le scriventi OO.SS. hanno rimarcato la natura negoziale esclusivamente delle scelte riguardanti il futuro, ferme restando le posizioni unilaterali assunte nel recente passato dalla Banca.

La Delegazione Aziendale è poi passata ad illustrare i criteri individuati, avvalendosi anche dell'ausilio di consulenti esterni, per definire la crescita della produttività registrata nel corso del 2011, dalla quale scaturirebbe una efficienza aziendale nell'ordine dell'**1,7%** della massa salariale (pari a circa il **2,55%** ***una tantum*** **dello stipendio**).

Le scriventi OO.SS. hanno rivendicato l'esigenza che l'efficienza aziendale sia riconosciuta al più presto e, almeno in parte, in via strutturale. Sul punto la Banca, si è riservata di fornire una risposta a breve su tempi e modalità di erogazione.

Roma, 14 giugno 2012

Le Segreterie Nazionali